

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1986 del 30/04/2020
Oggetto	Rettifica del provvedimento di AUA, adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-5596 del 05/12/2019 (rilasciato all'interno del procedimento di PAUR Regionale con D.G.R. n. 28 del 07/01/2020 della Regione Emilia-Romagna) con scadenza di validità in data 07/01/2035, per l'impianto destinato ad attività di recupero di rifiuti non pericolosi di rottami ferrosi e non ferrosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sito in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Tolara di Sotto n. 60, Z. I. Quaderna, intestato alla società Tondini S.p.A.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2028 del 29/04/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno trenta APRILE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Rettifica del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-5596 del 05/12/2019 (rilasciato all'interno del procedimento di PAUR Regionale con D.G.R. n. 28 del 07/01/2020 della Regione Emilia-Romagna) con scadenza di validità in data 07/01/2035, per l'impianto destinato ad attività di recupero di rifiuti non pericolosi di rottami ferrosi e non ferrosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sito in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Tolara di Sotto n. 60, Z. I. Quaderna, intestato alla società **Tondini S.p.A.**

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Dispone la **rettifica** del provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-5596 del 05/12/2019 (rilasciato all'interno del procedimento di PAUR Regionale con D.G.R. n. 28 del 07/01/2020 della Regione Emilia-Romagna) con scadenza di validità in data 07/01/2035, per l'impianto in oggetto intestato alla società Tondini S.p.A. (C.F. 01292860366 e P.IVA 03469040376), sostituendo l'allegato A con il seguente allegato A.
2. Subordina la validità della vigente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A aggiornato** unito al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

3. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di AUA adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-5596 del 05/12/2019 (rilasciato all'interno del procedimento di PAUR Regionale con D.G.R. n. 28 del 07/01/2020 della Regione Emilia-Romagna) con scadenza di validità in data 07/01/2035, del quale il presente atto costituisce rettifica e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.
4. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della rettifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale³.
5. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
6. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- Richiamato il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-5596 del 05/12/2019, per l'impianto in oggetto intestato alla società Tondini S.p.A. (C.F. 01292860366 e P.IVA 03469040376), ed in particolare l'allegato A a pagina 2 *“Le acque di controlavaggio delle resine, del surnatante del serbatoio accumulo fanghi e del percolato dei big-bag non devono confluire alla vasca di sedimentazione dell'impianto di trattamento atto alla sedimentazione e disoleazione delle sole acque reflue meteoriche di dilavamento; entro 30 giorni dal ricevimento dell'atto dovrà essere predisposta la modifica dei flussi suddetti e inviata documentazione attestante quanto sopra e una tavola aggiornata dell'impianto di trattamento”*.
- Dato atto che il Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia-Romagna, con propria nota del 16/01/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 16/01/2020 al PG/2020/6974 (**Pratica SINADOC 26531/2019**), ha comunicato che con provvedimento D.G.R. n. 28 del 07/01/2020 ha rilasciato alla società Tondini S.p.A. l'AUA in oggetto.
- La società Tondini S.p.A, con nota del 20/01/2020 (pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 06/02/2020 al PG/2020/19010), ha richiesto che sia corretto il succitato punto a pagina 2 del provvedimento di AUA per l'impianto in oggetto.

³ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- Rilevato nel provvedimento di AUA DET-AMB-2019-5596 del 05/12/2019 un mero errore materiale, in quanto trattasi di refuso relativo alla sola parola “resine” da sostituire con la parola “filtri”, così come segnalato dalla società Tondini S.p.A con la succitata nota del 20/01/2020.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta necessario di rettificare l’A.U.A. in oggetto, ha provveduto a redigere la proposta di adozione della rettifica del vigente provvedimento adottato di Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2019-5596 del 05/12/2019, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell’A.U.A. medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, compresa **la scadenza di validità del provvedimento fissata al 07/01/2035.**

Bologna, data di redazione 29/04/2020

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali⁴

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁴ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto Tondini S.p.A.

Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), via Tolara di Sotto n. 60, Z. I. Quaderna

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione degli scarichi

Scarico SCD1

Scarico nella pubblica fognatura di tipo misto di via Liguria afferente al depuratore di Ozzano dell'Emilia - Ponte Rizzoli classificato dal Comune di Ozzano dell'Emilia (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque, "scarico di acque reflue di dilavamento dai piazzali esterni degli Edifici A, B e C, oggetto di deposito e trattamento rifiuti", derivato dall'attività di recupero di rifiuti non pericolosi di rottami ferrosi e non ferrosi.

A monte dello scarico è presente un depuratore, denominato "DEP A", è strutturato per il trattamento in continuo delle acque reflue di dilavamento ed ha come trattamento primario una vasca di accumulo e un sistema di disoleazione con filtri a coalescenza. A valle di tale trattamento è presente un trattamento secondario dato un impianto chimico-fisico (portata nominale 2 m³/h, e dato da un'unità di sollevamento e rilancio ai filtri, da un sistema di dosaggio reattivi, da filtri a sabbia in serie, da un filtro a carboni attivi e da un serbatoio di accumulo ed ispessimento fanghi): i reflui eccedenti i 2 m³/h sono trattati in un impianto di disoleazione. I reflui trattati dall'impianto chimico-fisico sono miscelati con quelli dell'impianto di disoleazione ed avviati allo scarico finale: prima dello scarico finale è presente un pozzetto di campionamento.

Scarico SCD2

Scarico nella pubblica fognatura di tipo misto di via Lombardia afferente al depuratore di Ozzano dell'Emilia - Ponte Rizzoli classificato dal Comune di Ozzano dell'Emilia (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque, "scarico di acque reflue di dilavamento dai piazzali esterni adiacenti all'Edificio D, oggetto di deposito e trattamento rifiuti", derivato dall'attività di recupero di rifiuti non pericolosi di rottami ferrosi e non ferrosi.

A monte dello scarico è presente un depuratore, denominato “DEP B”, è strutturato per il trattamento in continuo delle acque reflue di dilavamento ed è composto da una vasca di accumulo e da un sistema di disoleazione con filtri a coalescenza. A valle del depuratore e prima dello scarico finale è presente un pozzetto di campionamento.

Scarico SCN1

Scarico nella pubblica fognatura di tipo misto di via Lombardia afferente al depuratore comunale di Ozzano dell’Emilia - Ponte Rizzoli classificato dal Comune di Ozzano dell’Emilia (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque, “scarico di acque reflue domestiche” derivate dai bagni e dai servizi dell’Edificio A, all’interno dell’attività di recupero di rifiuti non pericolosi di rottami ferrosi e non ferrosi.

Scarico SCN2

Scarico nella pubblica fognatura di tipo misto di via Lombardia afferente al depuratore comunale di Ozzano dell’Emilia - Ponte Rizzoli classificato dal Comune di Ozzano dell’Emilia (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque, “scarico di acque reflue domestiche” derivate dai bagni e dai servizi dell’Edificio B, all’interno dell’attività di recupero di rifiuti non pericolosi di rottami ferrosi e non ferrosi.

Scarico SCN3

Scarico nella pubblica fognatura di tipo misto di via Liguria afferente al depuratore comunale di Ozzano dell’Emilia - Ponte Rizzoli classificato dal Comune di Ozzano dell’Emilia (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque, “scarico di acque reflue domestiche” derivate dai bagni e dai servizi dell’Edificio D, all’interno dell’attività di recupero di rifiuti non pericolosi di rottami ferrosi e non ferrosi.

Scarico SCP1

Scarico nella pubblica fognatura di tipo misto di via Lombardia afferente al depuratore comunale di Ozzano dell’Emilia - Ponte Rizzoli classificato dal Comune di Ozzano dell’Emilia (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque, “scarico di acque meteoriche di dilavamento non contaminate” derivate dai coperti degli Edifici A e B, all’interno dell’attività di recupero di rifiuti non pericolosi di rottami ferrosi e non ferrosi, non soggetto a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Ozzano dell’Emilia, visto anche il parere favorevole del Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque Prot. n. 101647 del 28/10/2019, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 26394 del 26/10/2019, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 28/10/2019 al PG/2019/165790. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Inoltre si applicano le seguenti prescrizioni di AUA impartite all'interno del procedimento di PAUR da ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano del 07/11/2019 al PG/2019/171690, così come aggiornate con nota del 30/03/2020 con PG/2020/47747:

- In caso di modifiche edilizie/strutturali ecc... agli edifici, alla rete fognaria e agli impianti di trattamento, dovrà essere previsto lo scollegamento delle rete delle acque di dilavamento dei coperti dagli impianti di trattamento.
- Eventuali reflui derivanti dalle operazioni di pulizia delle aree esterne, di quelle interne agli edifici destinati all'attività/lavorazione e di eventuale lavaggio dei mezzi/apparecchiature dovranno essere gestite come rifiuto ai sensi della D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Le acque di controlavaggio dei filtri, del surnatante del serbatoio accumulo fanghi e del percolato dei big-bag non devono confluire alla vasca di sedimentazione dell'impianto di trattamento atto alla sedimentazione e disoleazione delle sole acque reflue meteoriche di dilavamento; entro 30 giorni dal ricevimento dell'atto dovrà essere predisposta la modifica dei flussi suddetti e inviata documentazione attestante quanto sopra e una tavola aggiornata dell'impianto di trattamento.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione tecnica allegata alla domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (agli atti di ARPAE in data 06/09/2019 al PG/2019/137646), presentata nell'ambito del PAUR regionale, e successive integrazioni.

Pratica Sinadoc 5131/2020

Documento redatto in data 29/04/2020



Comune di Ozzano dell'Emilia

Città Metropolitana di Bologna

SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
Servizio Ambiente

Via della Repubblica 10 - C.A.P. 40064 – Servizio Tecnico 051791344 - fax 051797951
internet: <http://www.comune.ozzano.bo.it> - e-mail edilizia_privata@comune.ozzano.bo.it

Rif. Pg nr. 23227/2019
Fascicolo 2018/DA0.06.09.10/2

AUA N. 69
DITTA TONDINI SPA
VIA TOLARA DI SOTTO, 60
OZZANO DELL'EMILIA
PRATICA SUAP 201/2019

Spett.li **ARPAE**
Area Autorizzazioni e Concessioni
metropolitana
Unità Autorizzazioni Ambientali
Area Prevenzione Ambientale metropolitana
aobo@cert.arpa.emr.it

p.c. **UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE**
unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it

OGGETTO: Parere in merito all'istanza di rilascio di modifica sostanziale AUA ricompresa nel provvedimento autorizzatorio unico regionale per l'immobile della Ditta “TONDINI SPA”, sito in Via Tolara di Sotto n. 60 ad Ozzano dell'Emilia – Pratica SUAP n. 201/2019 – Registro n.ro 69/2019.

Vista l'istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale – matrice autorizzazione scarichi e matrice acustica – ricompresa nel provvedimento autorizzatorio unico regionale pervenuta con nota prot. 23227 del 18/09/2019 e successive integrazioni, dal Sig. Tondini Mauro, C.F. TNDMRA57T17A944K rappresentante legale della Ditta “TONDINI SPA” avente sede legale a Bologna (BO) in Via Santa Margherita n. 6, cod. fisc. 01292860366, relativamente ai locali siti ad Ozzano dell'Emilia in Via Tolara di Sotto n. 60 con attività di lavorazione, stoccaggio e commercio di rottami metallici;

Vista la precedente Autorizzazione Unica Ambientale n. 14 del 2014 adottata da Provincia di Bologna con determinazione dirigenziale IP 3149/2014 del 10/11/2014.

Valutato che:

- l'immobile della ditta è sito ad Ozzano dell'Emilia in Via Tolara di Sotto n. 60 e risulta identificato catastalmente al F. 23 Mapp. 279 sub. 7-9;

Verificata la conformità degli insediamenti agli strumenti urbanistici esistenti, essendo le aree in questione individuate dal Regolamento Urbanistico Edilizio vigente come ambito del territorio urbanizzato “*ASP1 – Ambiti specializzati per attività produttive prevalentemente manifatturiere, totalmente o prevalentemente edificati (artt. 4.4.1, 4.4.2 e 4.4.3)* in cui è ammesso l'uso nel quale rientra l'attività in oggetto;

Visti:

- il D.Lgs 152/2006;
- il DPR 59/2013;
- l'art. 122 della L.R. 3/99;
- le Delibere di Giunta Regionale n. 286/2005, n. 1860/2006 e n.1053/2003;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

ESPRIME

per quanto di competenza,

PARERE FAVOREVOLE, in quanto conforme dal punto di vista urbanistico, al rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale alla Ditta “*TONDINI SRL*” in merito alle matrici scarichi e emissioni acustiche prodotte dall'immobile sito ad Ozzano dell'Emilia in Via Tolara di Sotto n. 60, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni impartite dagli organi di competenza HERA SPA e ARPAE a seguito delle valutazioni emerse in sede di Conferenza di Servizi del 23/09/2019.

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO**
geom. Maura Tassinari
(documento firmato digitalmente)

HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Modena, 28 ottobre 2019
Prot. n. 101647

Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico GP/ge

Spett.le

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25

40122 BOLOGNA BO

PEC: aooobo@cert.arpa.emr.it

ns. rif. Hera SpA: Data prot.: 09/04/2019 Num. prot.: 036892 Data prot.: 16/04/2019 Num. prot.: 039184
 Data prot.: 09/05/2019 Num. prot.: 046241 Data prot.: 06/09/2019 Num. prot.: 085481
 Data prot.: 24/09/2019 Num. prot.: 090530 Data prot.: 24/09/2019 Num. prot.: 090532
 Data prot.: 09/10/2019 Num. prot.: 095550
 PA&S numero 56/2019

Oggetto: Istanza di avvio del procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Capo III della LR 4/2018 al progetto di AMPLIAMENTO PER INCREMENTO DI QUANTITA' E SUPERFICI IMPIANTO PER IL RECUPERO DI MATERIA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI DA ROTTAMI METALLICI FERROSI E NON FERROSI, AI SENSI DELL'ART. 216 D.LGS. 152/2006, presentato da TONDINI S.p.a. localizzato in VIA TOLARA 60 nel Comune di OZZANO DELL'EMILIA Prov (BO)

- ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - Pratica n. 11346/2019
- Regione Emilia-Romagna - Fascicolo n. 15/2019 (VIA)
- SUAP Unione dei Comuni Savena-Idice prot. 2019/0005457
- Pratica SUAP n° 201/2019

In merito all'istanza del procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale e Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal Signor Mauro Tondini codice fiscale TNDMRA57T17A944K in qualità di legale rappresentante della Ditta "**TONDINI SPA**" codice fiscale / p. IVA 01292860366 / 03469040379 con sede legale in via Santa Margherita n° 6 comune di Bologna (BO) e stabilimento produttivo in Ozzano dell'Emilia (BO) Via Tolara di Sotto n° 60, esercente l'attività di commercio all'ingrosso di materiali di recupero, tranciatura e piegatura conto terzi, lavorazione e trasformazione dei materiali di recupero da rottami metallici ferrosi e non.

Esaminata la documentazione allegata all'istanza e verificato che;

- ✓ a fronte dell'attivazione dell'unità operativa di via Lombardia 1, è prevista per l'area di via Tolara di Sotto 60:
 - una riorganizzazione degli spazi interni all'area;
 - un aumento delle quantità autorizzate;
- ✓ l'area è dotata di reti indipendenti per il deflusso dei reflui verso il corpo recettore e precisamente:
 - una rete di raccolta delle acque reflue di tipo domestico originate da bagni e servizi dell'edificio A che genera lo scarico denominato **SCN1** nella pubblica fognatura di tipo misto sita in via Lombardia ed afferente al depuratore di Ozzano dell'Emilia – Ponte Rizzoli;
 - una rete di raccolta delle acque reflue di tipo domestico originate da bagni e servizi dell'edificio B che genera lo scarico denominato **SCN2** nella pubblica fognatura di tipo misto sita in via Lombardia ed afferente al depuratore di Ozzano dell'Emilia – Ponte Rizzoli;
 - una rete di raccolta delle acque reflue di tipo domestico originate da bagni e servizi dell'edificio A che genera lo scarico denominato **SCN3** nella pubblica fognatura di

- tipo misto sita in via Liguria ed afferente al depuratore di Ozzano dell'Emilia – Ponte Rizzoli;
- una rete di raccolta delle acque reflue di tipo meteorico non contaminate originate dai coperti degli edifici A e B che genera lo scarico denominato **SCP1** nella pubblica fognatura di tipo misto sita in via Lombardia ed afferente al depuratore di Ozzano dell'Emilia – Ponte Rizzoli;
 - una rete di raccolta delle acque reflue di tipo meteorico contaminate originate:
 - dai piazzali dello stabilimento (escluso l'area prossima all'edificio D);
 - dai coperti dell'edificio D;
 che genera, previo trattamento in idoneo impianto di trattamento, lo scarico denominato **SCD1** nella pubblica fognatura di tipo misto sita in via Lombardia ed afferente al depuratore di Ozzano dell'Emilia – Ponte Rizzoli.
Tali acque assumono la caratteristica di acque reflue industriali;
 - una rete di raccolta delle acque reflue di tipo meteorico contaminate originate:
 - dai piazzali dell'area di prossimità dell'edificio D;
 - dai coperti dell'edificio D;
 che genera, previo trattamento in idoneo impianto di trattamento, lo scarico denominato **SCD2** nella pubblica fognatura di tipo misto sita in via Liguria ed afferente al depuratore di Ozzano dell'Emilia – Ponte Rizzoli.
Tali acque assumono la caratteristica di acque reflue industriali;
- ✓ l'impianto di trattamento, già presente ed autorizzato nel precedente atto autorizzativo, che tratta i reflui che originano lo scarico denominato SCD1 è strutturato per il trattamento delle acque di dilavamento dei piazzali con le seguenti modalità e:
- vasca d'accumulo;
 - sistema di sedimentazione e filtrazione con filtri a coalescenza;
 - una quota di reflui pari a 2 m³/h viene inviata a trattamento mediante un impianto di trattamento chimico fisico composto da:
 - Sollevamento e rilancio alla filtrazione;
 - Dosaggio reattivi;
 - Filtrazione a sabbia;
 - Filtrazione a carbone;
 - Accumulo ed ispessimento fanghi;
 - i reflui eccedenti la quota di 2 m³/h derivanti dal trattamento di dissabbiatura/disoleatura sono avviati allo scarico e miscelati con quanto trattato dall'impianto chimico-fisico ed avviati allo scarico **SCD1** previo passaggio in idoneo pozzetto di ispezione e controllo;
- ✓ l'impianto di trattamento, già presente ed autorizzato nel precedente atto autorizzativo, che tratta i reflui che originano lo scarico denominato **SCD2** è strutturato per il trattamento in continuo delle acque di dilavamento dei coperti e dei piazzali dell'area di prossimità dell'edificio D con le seguenti modalità:
- vasca d'accumulo;
 - sistema di disoleazione con filtri a coalescenza;
- i reflui dopo trattamento sono avviati allo scarico **SCD2** previo passaggio in idoneo pozzetto di ispezione e controllo;

Alla luce di quanto evidenziato nel corso della valutazione del progetto in oggetto, la scrivente Società esprime, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni e si evidenzia quanto segue:

➤ **vengono ammesse in pubblica fognatura:**

- le acque reflue domestiche (servizi igienici) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- le acque meteoriche di dilavamento non contaminate derivanti dai coperti degli edifici;
- le acque reflue industriali in precedenza identificate dovranno essere sottoposte a preventivo trattamento di depurazione come da documentazione agli atti, e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria
- è fatto obbligo di adottare tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dalla DGR n°286/2005;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
 - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
 - innesto di tali tubazioni;
 - sifone tipo Firenze;
 - valvola di non ritorno / intercettazione;
- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e;
 - consentire il prelievo delle acque per caduta;
 - essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate/acque reflue industriali come in precedenza identificate e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;

La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- ❖ è richiesta la redazione di un piano di monitoraggio per quanto attiene la verifica della qualità allo scarico delle acque identificate in precedenza come produttive, con la finalità di verificare in un arco temporale significativo l'efficacia dei trattamenti depurativi previsti con particolare riferimento allo scarico denominato SCD2 nella pubblica fognatura di tipo misto sita in via Liguria ed afferente al depuratore di Ozzano dell'Emilia – Ponte Rizzoli.
- ❖ è richiesto, che i rami della fognatura che convergono verso la rete di deflusso delle acque di tipo meteorico dei piazzali originate all'interno degli edifici B e D, presenti nella documentazione tecnica allegata all'istanza, siano isolate, impedendo il deflusso di reflui ivi generati verso il reticolo fognario afferente all'impianto di trattamento;
- ❖ è prescritta l'installazione di opportuno strumento di misura sulle acque di tipo produttivo al fine della quantificazione della quantità scaricata annualmente;

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e Depurazione Emilia

Ing. GianNicola Scarcella

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.